

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO.
PROFILI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI.

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012

Alberto Lorenzi

Liliana Rullo

Tutti i diritti riservati

Alberto Lorenzi

Liliana Rullo

**L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO.
PROFILI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI.**

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

INDICE

PREMESSA	11
PARTE I. L'ISTITUTO GIURIDICO	12
CAP. 1. Principi generali.	
1.1. La ratio e la finalità della riforma	12
1.2. La capacità giuridica	14
1.3. La capacità di agire	15
CAP. 2. INTERDIZIONE E INABILITAZIONE.	17
2.1. Interdizione e inabilitazione ante riforma 2004	17
2.2. L'amministrazione di sostegno	
1. 9 gennaio 2004 n. 6 e confronto con i vecchi sistemi.	
2.3. I destinatari del nuovo istituto	28
2.4. Il rapporto con i procedimenti di interdizione e inabilitazione.	34
CAP. 3. L'amministrazione di sostegno in dettaglio.	40
3.1. Il ruolo svolto dall'ente locale nell'amministrazione di sostegno.	40
3.2. Il ruolo del giudice tutelare	46
3.3. Il ricorso	53
3.4. Nomina dell'amministrazione di sostegno	57
3.5. La difesa tecnica	60
3.6. Notifica del ricorso	64
3.7. Audizione del beneficiario.	65
3.8. Gli altri mezzi istruttori	68
3.9. La fase decisoria e le impugnazioni	69
3.9.1. Modifica e revoca del decreto.	80

CAP. 4. IPOTESI APPLICATIVE.	82
4.1. La cura della persona e il consenso informato ai trattamenti sanitari	82
4.2. Le spese processuali e la responsabilità aggravata.	84
4.3. Morte del beneficiario e della parte.	85
4.4. Il pubblico ministero.	86
4.5. La cessazione dell'incarico.	86
CAP. 5. PROFILI CONCLUSIONALI.	89
5.1. Caratteri essenziali e principi del procedimento.	89
PARTE II. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	
1. Legge 09 gennaio 2004 n. 6.	92
PARTE III. LA GIURISPRUDENZA DI RIFERIMENTO.	111
1. GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITA'.	111
1.1. Adozione e revoca di amministrazione di sostegno, interruzione del processo e nullità della sentenza.	111
1.2. Amministrazione di sostegno. Ambito di applicazione.	111
1.3. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno	113
1.4. Procedimento sopraggiunta carenza di interesse.	116
1.5. Rimozione e sostituzione di un amministratore di sostegno. Ricorso per Cassazione e provvedimenti emessi in sede di reclamo.	116
1.6. Regolamento di competenza.	118
1.7. Disturbi mentali: interdizione o amministrazione di sostegno	118
1.8. Necessità della difesa tecnica?	122
1.9. Procedimento di nomina e regolamentazione dell'amministrazione di sostegno.	124

1.9.1. Competenza. Amministrazione di sostegno, soggetto disabile in stato di detenzione e competenza.	125
2. GIURISPRUDENZA DI MERITO.	127
2.1. Amministrazione di sostegno: ambito di applicazione e presupposti.	127
2.2. Il destinatario delle misure di protezione.	139
2.3. Trattamento sanitario.	145
2.4. Nomina anticipata rispetto al momento in cui il beneficiario sia impossibilitato ad esercitare i propri diritti.	148
2.5. Ipotesi applicative.	150
PARTE IV . IL FORMULARIO.	159
1. Ricorso per la nomina di un amministratore di sostegno proposto dai familiari del beneficiario.	159
1.1. Decreto di fissazione di udienza.	161
1.2. Esame del beneficiario. Verbale di udienza.	162
1.3. Decreto di nomina di amministratore di sostegno.	163
1.4. Giuramento dell'amministratore di sostegno.	165
2. Ricorso per la nomina di amministratore di sostegno proposto dai servizi sociali.	165
2.1. Decreto di fissazione di udienza.	167
2.2. Verbale d'udienza.	167
2.3. Esame fuori sede del beneficiario.	169
2.4. Richiesta di informazioni ai servizi sociali.	169
2.5. Segnalazione dei servizi sociali alla procura.	170
2.6. Richiesta di informazioni ai carabinieri.	171
2.7. Comunicazione esito informazioni.	172
3. Ricorso proposto dal P.M.	173

3.1. Esame fuori sede del beneficiario.	174
3.2. Decreto di nomina di amministratore di sostegno.	175
4. Ricorso per la nomina di amministratore di sostegno e per l'adozione di atti urgenti ex art. 405 c. 4 c.c.	178
5. Decreto di nomina di amministratore di sostegno per esprimere il consenso informato in nome e per conto del beneficiario.	179
6. Ricorso per la nomina di amministratore di sostegno e adozione di atti urgenti.	180
7. Provvedimento del giudice.	181
8. Istanza di autorizzazione al compimento di un atto di straordinaria amministrazione.	182
9. Provvedimento di autorizzazione.	183
10. Conflitto di interessi tra amministratore di sostegno e beneficiario: ricorso per la nomina di un pro amministratore.	184
11. Provvedimento del Giudice.	185
12. Ricorso per la revoca dell'amministrazione di sostegno.	187
13. Passaggio da amministrazione di sostegno già aperta a procedimento di interdizione.	189
14. Decreto di fissazione di udienza.	190
15. Esame del beneficiario.	191
16. Ricorso per la dichiarazione di interdizione.	192
17. Decreto di nomina del giudice istruttore e di fissazione udienza.	194
18. Dal procedimento di amministrazione di sostegno al procedimento di interdizione.	195
19. Provvedimento di fissazione di udienza.	196
20. Verbale di assunzione informazioni e nomina di amministratore di sostegno provvisorio.	197

21. Rigetto dell'istanza di amministrazione di sostegno e trasmissione atti al P.M.	199
22. Ricorso per interdizione proposto dal P.M.	200
23. Dal procedimento di interdizione all'amministrazione di sostegno.	200

PREMESSA

L'idea di un breve volume sull'amministrazione di sostegno è nata dall'esigenza di avere sempre con sé un punto di riferimento normativo e giurisprudenziale che riesca a fornire gli strumenti utili a tutti gli operatori del diritto.

Si è così concepita un'opera snella e di facile e pronta consultazione, corredata infine anche da un formulario, per un approccio concreto e dinamico.

Nella prima parte sono evidenziati i tratti salienti dell'istituto con riferimento alla sua evoluzione, alla normativa ed alla giurisprudenza più rilevante, nella seconda parte sono indicate le pronunce di legittimità e di merito, al fine di dare una compiuta visuale d'insieme al lettore, nella terza parte, infine, è inserito un comodo formulario per un approccio processuale, comprensivo di schemi di ricorso, verbali di udienza, decreti ed altro ancora.

Un sentito ringraziamento rivolgiamo all'Avv. Rosalia Terrei e all'Avv. Augusto Careni che hanno collaborato alla redazione dell'opera con lo scopo di renderla il più facilmente fruibile e snella.

Giugno 2012

Gli Autori

PARTE I – L'ISTITUTO GIURIDICO

CAP. 1. Principi generali.

1.1. La *ratio* e la finalità della riforma.

La legge 9 gennaio 2004 n. 6 è frutto di un lungo *iter* parlamentare, durato quasi un ventennio, terminato il 22 dicembre 2003, con l'approvazione dal Senato del testo della legge relativa, a “*l'introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile, del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 424, 426, 427, 429, del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione di coordinamento e finalit'*”.

Prima di passare ad analizzare l'incidenza della novella legislativa sugli istituti presenti e la disciplina dell'istituto, introdotto *ex novo*, è opportuno dare conto della *ratio* della riforma.

Le misure tradizionali dell'interdizione e dell'inabilitazione, volte a limitare la capacità di agire dei soggetti, apparivano da tempo inadeguate ad apprestare un'adeguata tutela ai soggetti deboli.

Infatti, il vantaggio di assicurare rappresentanza ed assistenza ai beneficiari, non era tale da compensare il grave pregiudizio prodotto dall'annullamento o dalla riduzione dei loro diritti, senza alcuna possibile valorizzazione dei diversi livelli di infermità.

In particolare, da un lato la generale privazione della capacità di agire prodotta dall'interdizione non era in linea con le nuove forme curative e trattamentali, che invece erano volte ad un recupero delle capacità residue dell'infermo di mente, mentre dall'altro l'inabilitazione, meno invasiva, era scarsamente utilizzata.